

HO!

OLIVER NELSON

PRESTIGE PR-7236
SOLO DI O. NELSON
ULTIMI 2 CHORUS
TRASCRIZIONE DI A. PELI

MED. UP SWING ♩=210

A

The musical score is written in treble clef with a key signature of one flat (Bb) and a 4/4 time signature. It consists of the following sections:

- First Staff:** Measures 1-4. Measure 1 starts with a whole rest. Measure 2 has a quarter note G4, quarter note A4, quarter note Bb4, quarter note C5. Measure 3 has quarter notes D5, Eb5, E5, F5. Measure 4 has quarter notes G5, Ab5, A5, Bb5.
- Second Staff:** Measures 5-8. Measure 5 has a quarter note C5, quarter note Bb4, quarter note A4, quarter note G4. Measure 6 has quarter notes F4, E4, D4, C4. Measure 7 has quarter notes B3, A3, G3, F3. Measure 8 has quarter notes E3, D3, C3, B2.
- Third Staff:** Measures 9-10. Measure 9 has quarter notes A2, G2, F2, E2. Measure 10 has quarter notes D2, C2, B1, A1. Measure 11 has quarter notes G1, F1, E1, D1. Measure 12 has quarter notes C1, B0, A0, G0.
- Section B:** Measure 11 starts with a whole rest. Measure 12 has a quarter note G2, quarter note A2, quarter note B2, quarter note C3. Measure 13 has quarter notes D3, E3, F3, G3. Measure 14 has quarter notes A3, B3, C4, D4. Measure 15 has quarter notes E4, F4, G4, A4. Measure 16 has quarter notes B4, C5, B4, A4. Measure 17 has quarter notes G4, F4, E4, D4. Measure 18 has quarter notes C4, B3, A3, G3. Measure 19 has quarter notes F3, E3, D3, C3. Measure 20 has quarter notes B2, A2, G2, F2. Measure 21 has quarter notes E2, D2, C2, B1. Measure 22 has quarter notes A1, G1, F1, E1. Measure 23 has quarter notes D1, C1, B0, A0. Measure 24 has quarter notes G0, F0, E0, D0.

HO! (Oliver Nelson) da *Mainstem*⁹⁰, 25 Agosto 1961

Ho! è blues in Do maggiore in 12 misure e la trascrizione degli ultimi due chorus di solo chiude idealmente il cerchio, cogliendo Nelson nell'atto di riproporre la stessa frase impiegata nel *Booze Blues Baby* registrato due anni prima, e da noi analizzata all'inizio di questa serie.

Uno sguardo d'insieme al materiale preso in esame lascia supporre che Nelson, dopo aver dimostrato (soprattutto nei dischi con Dolphy) di poter essere un solista creativo di primissimo piano, preferisca tornare al punto di partenza ripercorrendo la strada nota piuttosto che avventurarsi per un sentiero inesplorato e impervio; allo stesso tempo le differenze che emergono dal confronto diretto tra i due brani, collocati agli estremi del percorso, ci danno la misura di quanto Nelson cresca in autorevolezza e disinvoltura nel breve volgere di due anni.

In *Ho!* la velocità è doppia (210 contro 105), ma dato che sul tempo medio di *Booze* Nelson era passato al raddoppio, la velocità reale di esecuzione della frase risulta identica; stavolta la tonalità è Do, quindi la progressione di dominanti secondarie inizia un passo più avanti sul circolo delle quinte:

G7 //C7 F F#7/B7 E7 /A7 D7 /G7 C7 /F7 Bb7 /E7 A7 /A-7 /D7 /D-7 /G7 /
C7 /C7 //

Le prime 14 note di questa frase si ritrovano nello stesso ordine nel solo di due anni prima (mis. 13 di *Booze Blues Baby*, partendo dal sol, terza nota di B), stavolta però Nelson non incontra alcuna difficoltà a rimodellare un chorus così complesso e sostenere il gioco fino alla fine; a noi rimane l'impressione di un'esercitazione il cui disegno complessivo sembra più evocare Bach che Trane. Comunque Nelson si sta muovendo in grande scioltezza, sicuro sul tempo, imponente nell'emissione ed elegante nella conduzione delle frasi; certo la disinvoltura con cui passa dal chorus appena analizzato a quello conclusivo, dominato in tutta la prima parte dall'invadenza della blue note (mi b) può lasciare perplessi. Se osserviamo la seconda parte possiamo però cogliere alcune finzze: da mis. 18 a mis. 21 il vertice acuto (lead voice) delle frasi collocate in ogni singola misura disegna un percorso cromatico discendente (mib, re, reb, do) che regge la sostituzione intuibile a mis. 19-20 (E-7 / Eb7 / al posto di C7 /A7 /); la semplicità della linea melodica con cui Nelson chiude il solo (mis. 23-25) non deve far perdere di vista l'efficacia e l'eleganza del gesto dell'artista, che lavorando sulle pause induce la sensazione di rallentamento e poi di arrivo a destinazione.